



OMISSIS

Numero repertorio: 1114/2022 - Numero protocollo: 111270/2022
Categoria: 8. Commissione provvedimenti relativi al personale, regolamenti e terza missione
<b>08/07 Nomina Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di Ateneo</b>
Ufficio/i istruzione: Servizio Prevenzione della corruzione e trasparenza, normativa di Ateneo, privacy e servizio ispettivo

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” è stata introdotta la figura del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);

L’art. 1 comma 7 della citata Legge dispone che “*L’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza*”, ammettendo, comunque, il legislatore una certa flessibilità che tenga conto delle specificità organizzative di ciascuna amministrazione;

Con la circolare n.1 del 25.01.2013, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha fornito alle amministrazioni alcune indicazioni relative alla scelta del RPCT prevedendo che la nomina dello stesso avvenga nel rispetto di specifici criteri e requisiti soggettivi di indipendenza, autonomia e supporto, desumibili dalla normativa vigente e dalle indicazioni che nel corso degli anni sono state fornite dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

Quest’ultima, oltre a quanto sopra esposto, si è, altresì, soffermata su numerosi altri aspetti di particolare rilevanza, quali il ruolo, i poteri, la garanzia di indipendenza dall’Organo di indirizzo, i poteri di interlocuzione e di controllo all’interno della pubblica amministrazione (da ultimo, con il documento “*Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022*”, approvato dal Consiglio in data 02.02.2022);

L’Autorità ha invitato le amministrazioni ad evitare, per quanto possibile, che il RPCT sia preposto a uffici che svolgono attività di gestione e di amministrazione attiva più esposte al rischio corruttivo, al fine di scongiurare situazioni di conflitto di interesse e, come indicato nel Piano Nazionale Anticorruzione 2019, ha ritenuto che il RPCT debba essere selezionato tra quei soggetti che abbiano dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo e non siano stati destinatari di provvedimenti giudiziari di condanna, né di provvedimenti disciplinari. Ciò sia nell’interesse dell’amministrazione, sia nell’interesse e a tutela del prestigio dello stesso RPCT che potrà esercitare i propri compiti con maggior autorevolezza;

In particolare, il RPCT, coadiuvato da un Ufficio di supporto e dai dirigenti e funzionari degli uffici maggiormente coinvolti nell’azione diretta alla prevenzione della corruzione, dovrà:

- elaborare la proposta di Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), che deve essere sottoposta al Consiglio di Amministrazione per la relativa approvazione entro il 31 gennaio di ogni anno;
- sovrintendere a tutti gli adempimenti previsti dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, provvedendo al monitoraggio periodico al fine di verificare l’idoneità e lo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione ivi previste;
- svolgere un’attività di controllo in ordine agli obblighi di pubblicazione sulla pagina “*Amministrazione trasparente*” del sito internet istituzionale di Ateneo previsti dal D.lgs. n. 33/2013 e valutare i casi di riesame nell’ambito dell’istituto dell’accesso civico generalizzato;
- redigere, entro il 15 dicembre di ogni anno, la relazione annuale che offre il rendiconto delle attività svolte nel corso dell’anno di riferimento;
- gestire le segnalazioni provenienti dai dipendenti relative a condotte illecite all’interno dell’Ateneo;
- verificare l’effettiva rotazione degli incarichi negli uffici e l’attuazione di altre misure organizzative con effetti analoghi alla rotazione, così come specificato nella delibera ANAC n. 831/2016;
- curare la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell’amministrazione, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione, ai sensi dell’articolo 54, comma 7, del D.lgs. n.



165/2001, nonché la relativa divulgazione secondo le disposizioni vigenti;

- curare il rispetto delle disposizioni contenute nel D.lgs. n. 39/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi dirigenziali e di responsabilità amministrativa di vertice;

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 21 novembre 2017, ha individuato e nominato il Dott. Antonio Romeo - Direttore Generale dell'Università degli Studi di Palermo, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza a decorrere dalla citata data;

Considerato che in data 31.08.2022 il contratto del Direttore Generale - Dott. Antonio Romeo è scaduto e che, pertanto, occorre procedere alla nomina di un nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

Vista l'e-mail del 29.09.2022 con la quale il Direttore Generale ha proposto di individuare il Dott. Riccardo Uccello, Dirigente dell'Area Sistemi Informativi e Portale di Ateneo, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di Ateneo.

Per quanto sopra esposto, si propone che il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 1 comma 7 della legge 6 novembre 2012 n. 190,

#### DELIBERI

in merito alla citata proposta di individuazione del Dott. Riccardo Uccello, Dirigente dell'Area Sistemi Informativi e Portale di Ateneo, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di Ateneo.

Il Responsabile del procedimento  
F.to Dott.ssa Alessandra Fallica

Il Direttore Generale  
F.to Dott. Roberto Agnello

Il Consiglio di Amministrazione

VISTA la proposta del Responsabile del Procedimento;  
SENTITO quanto rappresentato dal Presidente della Commissione provvedimenti relativi al personale, regolamenti e terza missione;  
all'unanimità,

#### DELIBERA

di approvare in conformità alla proposta sopra riportata.

Letto e approvato seduta stante.

IL DELEGATO DEL DIRETTORE GENERALE  
Segretario  
Dott. Angelo NERI

IL RETTORE  
Presidente  
Prof. Massimo MIDIRI